Visioni Italiane

Dopo tante edizioni di Visioni Italiane - quest'anno giungiamo alla 17ª - ci si può chiedere il senso di continuare a organizzare una manifestazione dedicata a corto e mediometraggi, opere che non hanno potenzialità commerciali e che in Italia sia per il mercato televisivo che cinematografico, tranne in rare eccezioni, non hanno alcun valore. Mostrare autori di opere dal formato irregolare ha invece ancora un interesse per noi: scoprire nuovi autori, capaci in pochi minuti di stupire ed emozionare, offrire una chance ai giovani registi di domani di confrontarsi con un pubblico, capire le tendenze del cinema italiano, sono ragioni che ci motivano ad andare avanti nel cammino intrapreso con entusiasmo e passione, l'entusiasmo e la passione che mettono i registi esordienti nelle loro opere. E nonostante i corti siano così poco visibili, ogni anno arrivano tantissimi film per la selezione, sintomo del fatto che ancora il corto è considerato una tappa importante per passare poi al lungometraggio e che rimane comunque il primo passo da compiere verso la carriera registica. Nella competizione di quest'anno ci sono 30 corti e mediometraggi che gareggiano tra loro per conquistare il primo premio di *Visioni Italiane*, film molto diversi che rappresentano un'interessante panoramica sulla produzione recente. Cortometraggi ironici e brillanti, spaccati di realtà difficili, racconti intimisti con elementi surreali per coinvolgere e far sognare lo spettatore. Fuori concorso il bel film di Costanza Quatriglio che dopo il lungo torna al corto con Breve film d'amore e libertà. Nella sezione Visioni doc, ad aggiudicarsi il premio Doc/it ci sono 13 documentari, opere che guardano in modo critico la realtà italiana e quella internazionale, mostrando con uno sguardo attento le difficoltà del mondo contemporaneo, e che offrono spunti per una riflessione su vari temi tra cui l'immigrazione, la diversità, i cambiamenti della società. Come ogni anno giornate di approfondimento sul documentario sono presenti durante il festival e forniscono un'occasione di confronto per i documentaristi. Per Visioni ambientali, la sezione a tema fisso che affianca le altre competizioni, sono 5 le opere in concorso, che desiderano sensibilizzare lo spettatore sull'uso e l'abuso del territorio in cui viviamo, che spesso sottovalutiamo, e su una maggiore consapevolezza ambientale. Quest'anno ritorna anche la sezione biennale *Iceberg Cinema e Video* dove vengono valorizzate le opere di autori emiliano-romagnoli under 30 e per questa sezione sono stati selezionati 5 cortometraggi. Uno sguardo attento ai film realizzati in ambito locale, ma che hanno interesse ben più ampio, vengono presentati nella sezione non competitiva Fare cinema a Bologna dove troviamo Sorelle d'Italia di Lorenzo Buccella e Vito Robbiani, interviste tra il serio e il faceto su ciò che pensano le donne del Presidente, Pellicole da camera per concerto in 35mm di Saul Saguatti e Andrea Martignoni sulla storia italiana dell'animazione in pellicola, e Old Cinema. Bologna Melodrama di Davide Rizzo, che raccoglie racconti e aneddoti degli spettatori cinematografici a Bologna.

Anna Di Martino



AL SERVIZIO DEL CLIENTE

(Italia/2010) di Beppe Tufarulo

Sc.: Fabrizio Bozzetti E: Flavio Toffoli M.: Stefano Cravero Mu.: Le-Li, Mange Tout Cast: Giampiero Judica, Lucia Mascino, Francesco Mandelli, Maurizio Lombardi Prod.: Associazione Culturale Premio Solinas Distr.: Blue Suede Shoots (projects@bluesuedeshoots.com) HD, 5', fiction

Da quando stanno sperimentando il turno di notte i dipendenti di un supermercato trascinano le ore di lavoro nella noia più assoluta. Almeno fino a quando non trovano una maniera molto più divertente d'intendere l'attenzione verso il consumatore.

Beppe Tufarulo

Nato a Milano nel 1975, ha realizzato numerosi programmi televisivi per il canale Mtv oltre a videoclip e live musicali. Ha diretto inoltre diversi documentari sociali e dal 2007 insegna Master in Management e Comunicazione per la produzione televisiva presso lo IED di Milano. Nel 2008 ha co-fondato TapelessFilm, casa di produzione che collabora con vari network per la realizzazione di promo, pilot, programmi televisivi e documentari.



L'ALTRA METÀ

(Italia/2009) di Pippo Mezzapesa

Sc.: Antonella Gaeta, Pippo Mezzapesa E: Michele D'Attanasio M.: Clelio Benevento Mu.: Umberto Smerilli Cast: Piera Degli Esposti, Cosimo Cinieri Prod.: Casta Diva Pictures Distr.: Blue Suede Shoots (projects@bluesuedeshoots.com) 35mm, 12'10", fiction

Gina ha passato i settant'anni e vive in una casa di riposo. Si sta preparando al matrimonio della nipote, ma la figlia non la vuole alla festa per paura che le emozioni la turbino. Si sente crollare il mondo addosso e decide di scappare dall'ospizio per cercare di raggiungere il luogo della cerimonia. Giunta a destinazione, si rende conto di aver sbagliato matrimonio e, riposandosi in un bar, conosce Giacomo, un anziano signore dagli occhi vivaci. Insieme, su una vecchia Renault 4, i due si metteranno alla ricerca del luogo giusto svelandosi, poco a poco, l'uno all'altra.

Pippo Mezzapesa

Nato a Terlizzi (BA) nel 1980, documentarista, regista di spot, sceneggiatore e autore, ha vinto il David di Donatello per il miglior cortometraggio nel 2004 con *Zinanà* ed una

menzione speciale ai Nastri d'Argento nel 2006 con Come a Cassano. Nel 2008 il documentario Pinuccio Lovero – Sogno di una morte di mezza estate è stato presentato come Evento Speciale alla Settimana Internazionale della Critica del Festival di Venezia. Nel 2009 viene scelto da Paolo Sorrentino e Banca Intesa Sanpaolo per partecipare al progetto Per Fiducia. L'altra metà è in finale ai David di Donatello 2010 e si aggiudica una menzione speciale per la regia ai Nastri d'Argento. Attualmente è in fase di preparazione il suo primo lungometraggio.



L'ANNIVERSARIO

(Italia/2009) di Maurizio Finotto

Sc.: Maurizio Finotto F.: Gigi Martinucci M.: Davide Ricchiuti Mu.: Enzo Casucci Cast: Alessandro Haber, Vitaliano Trevisan, Sandra Ceccarelli Prod.: Maxman coop, Sky Distr.: Maurizio Finotto (maurizio finotto@fastwebnet.it) HD, 7', fiction

Un anniversario può essere un ottimo modo per celebrare un matrimonio in ripresa. A patto che si riesca a trovare il luogo della cena...

Maurizio Finotto

Nato a Venezia nel 1968, è regista e autore. Ha ideato e realizzato produzioni per Rai, Mediaset, Mtv e per le piattaforme satellitari Tele +, Sky Cinema, Discovery Channel. Inoltre ha scritto e realizzato documentari, serie tv, spot, videoclip e cortometraggi che hanno partecipato a numerosi festival nazionali ed internazionali.



ARCIPELAGO

(Francia - Palestina - Italia/2010) di Giacomo Abbruzzese

Sc.: Giacomo Abbruzzese E: Blaise Basdevant M.: Giacomo Abbruzzese Mu.: Alessandro Altavilla Cast: Abdel Razaq Abu Meizer, Riyad Deis, Yaniv Lachman, Adi Gilat, Manar Harb Prod.: Le Fresnoy - Studio National des Arts Contemporains, Yellow Dawn Production, Giacomo Abbruzzese Distr.: Giacomo Abbruzzese (giacomo ab@yahoo.it) HD, 23', fiction

Il giovane palestinese Abed, attraverso il sistema fognario, entra illegalmente a Gerusalemme Ovest passando sotto il muro che divide la città. Lavora in un ristorante con Claudia, che diventa la protagonista dell'aneddoto, a metà tra sogno e racconto, con cui intrattiene i colleghi mentre fumano l'ultima sigaretta della serata. Arrivato il giorno di chiusura settimanale, decide di rientrare a casa con una cassa bianca: con l'autobus e a piedi attraverso colline e cieli carichi di pioggia, quello di Abed sarà un lungo viaggio.

Giacomo Abbruzzese

Nato a Grottaglie (TA) nel 1983, laureato in Scienze della Comunicazione presso l'Università di Siena, si è specializzato in cinema, televisione e produzione multimediale al Dams di Bologna con una tesi sul cinema digitale. Direttore artistico della televisione pubblica palestinese Aqtv e professore in sceneggiatura e montaggio alla scuola di cinema Dar Al-Kalima a Betlemme, è uno dei giovani artisti prodotti da Le Fresnoy - Studio national des arts contemporains per il biennio 2010-2011. *Arcipelago* è risultato vincitore come miglior cortometraggio italiano al Torino Film Festival 2010.



IL CANTO DELLE NUVOLE AMARE

(Italia/2009) di Giacomo Francia, Guido Massimo Calanca

Sc.: Giacomo Francia, Guido Massimo Calanca, Gabriele Giampieri F.: Marco De Marco M.: Giacomo Francia, Guido Massimo Calanca Mu.: Adriano Clemente, Viola Wildpanner Cast: Amin Nour, Claudio Angelini, Tony Florio, Tammaro Ruggiero Prod.: Luna Film Productions Srl Distr.: Patrizia Nemesio (p.nemesio@lunafilmproductions.com) 16mm, 27', fiction

Alì, giovane magrebino, torna in Italia per lavorare con suo fratello in un'azienda agricola. Come sempre la paga è scarsa e i maltrattamenti sono all'ordine del giorno. Dopo l'ennesimo episodio di violenza, Alì decide di reagire.

Giacomo Francia

Nato a Roma nel 1985 si è laureato al Dams Roma 3 nel 2009. Attualmente vive a New York dove frequenta la New York Film Academy. *Il canto delle nuvole amare* è il suo primo cortometraggio.

Guido Massimo Calanca

Nato a Roma nel 1986 si è laureato al Dams Roma 3 nel 2009. Lavora per varie produzioni ed è vicepresidente dell'Associazione CinemAvvenire. *Il canto delle nuvole amare* è il suo primo cortometraggio.



LA CITTÀ DELLA PIOGGIA

(Italia/2010) di Vincenzo Caiazzo

Sc., F., M.: Vincenzo Caiazzo Mu.: Nacchere Rosse Cast: Andrea Caiazzo, Domenico Serafini, Manuela Passeggio, Gennaro Ciotola Prod.: Eyeswideciak Distr.: Vincenzo Caiazzo (enzocaiazzo@eyeswideciak.it) Minidy, 45', fiction

Andrea e Domenico sono nati lo stesso giorno, in un posto chiamato "la città del sole". Per il loro diciottesimo anno di amicizia si regalano un paio di occhiali da sole, senza sapere che avrebbe piovuto per tre settimane. Fuorilegge, clandestini nella loro stessa città, la strada diventa la loro casa, una base di spaccio il loro posto di lavoro, la scuola un posto immaginario, la famiglia un ricordo. Andrea e Domenico sono nati lo stesso giorno a Napoli, credendo di vivere nel vecchio west.

Vincenzo Caiazzo

Nato a Napoli nel 1979, è laureato presso il Dams di Bologna. Dei suoi primi cortometraggi ricordiamo: *Jhonny era un bravo ragazzo* (2000), *L'uomo dei topi* (2001), *Carnival party* (2002) e *Lo spezzone* (2003). Nel

2004 si trasferisce a Roma per partecipare al progetto del laboratorio Fandango di regia e produzione e nel 2005 realizza *La Fondue* e *Biliards. Rum & Coca, la miscela del generale* (2009) è il suo esordio in pellicola, lavoro che precede *La città della pioggia*.



COSE NATURALI

(Italia/2010) di Germano Maccioni

Sc.: Germano Maccioni F.: Marcello Dapporto M.: Walter Cavatoi Mu.: Lorenzo Esposito Fornasari Cast: Roberto Herlitzka, Angela Baraldi, Tatti Sanguineti, Ivan Zerbinati Prod.: Articolture, in coproduzione con Avant'garde Cinematografica e in collaborazione con Kaleidoscope Factory, Elenfant Film, MediCine Video-produzioni Distr.: Ivan Olgiati (ivan.olgiati@articolture.it) HD, 27', fiction

Un uomo alla soglia degli ottant'anni, rimasto vedovo, coltiva lo studio e una piccola ossessione per il poeta Lucrezio. Nonostante l'avanzare del tempo continua ad assecondare il suo corpo e i piaceri legati ad esso. Prende così a frequentare in un quartiere popolare una prostituta della quale alla fine si innamora, intrattenendo a suo modo una relazione. Attraverso la voce dei suoi pensieri il vecchio uomo intraprende un viaggio dentro se stesso, nella zona più recondita e profonda dell'animo, in quella che si rivelerà essere la sintesi delle sue riflessioni e dei suoi liberi precetti.

Germano Maccioni

Nato a Bologna nel 1978, si avvicina al teatro nel 1997 grazie al gruppo del Teatro dell'Argine. Nel 2001 frequenta l'American Conservatory Theatre a San Francisco e di ritorno in Italia inizia un percorso formativo artistico nella Bottega di Giovanni Lindo Ferretti. Nel 2005 dirige e interpreta a teatro *Il sogno di un uomo ridicolo*, dal racconto di Fedor Dostoevskij e nel 2006 presenta *Ming*, il suo primo documentario sulla vita del partigiano Carlo Venturi. Tra il 2007 e il 2008 realizza un film-documentario sul processo militare riguardante l'eccidio di Monte Sole, a 62 anni di distanza dalle stragi: *Lo Stato di eccezione*. Nel 2008 firma la regia di *My Main Man. Appunti per un film sul Jazz a Bologna* e nel 2010 recita nel pluripremiato film di Giorgio Diritti, *L'uomo che verrà*.



CURLING (Francia - Italia/2010) di Adriano Valerio

Sc.: Adriano Valerio F.: Frank Van Vught M.: Francine Gamblin Cast: Sonia Gessner, Caroline Santini, Elise Ruth Robstad, Régine Mondion, Philippe Bourgogne, Gwenadal Lego Prod.: Butterfly Productions Distr.: Francesco Azzini (hulotdistribution@gmail.com) HD, 15', fiction

Pauline prepara con cura il pranzo che organizza una volta all'anno per riunire la sue figlie e le rispettive famiglie. Quest'anno è molto inquieta per Felix, il suo gatto scomparso da qualche giorno. Proprio alla vigilia della riunione Pauline ritrova Felix in giardino, o almeno crede. Il pranzo si svolge magnificamente, fino a quando i nipoti chiedono a Pauline di vedere il gatto.

Adriano Valerio

Nato a Milano nel 1977, vive e lavora a Parigi dove insegna regia cinematografica presso l'Eicar, International Film School of Paris. È autore dei cortometraggi *Quando respiri* (2002), *Un ange passe* (2003), *Claire* (2004), *Da lontano* (2007), *Orbite* (2008) e del documentario *Un bel dì vedremo* (2008).



IL GARIBALDI SENZA BARBA

(Italia/2010) di Nicola Piovesan

Sc.: Nicola Piovesan E.: Luca Cottinelli, Nicola Piovesan M.: Nicola Piovesan Mu.: Andrea Ragusa Cast: Tonino Neri, Romani Roncoroni, Angelo Soregaroli, Claudio Venturi, Giorgio Vindici Prod., Distr.: Nicola Piovesan (info@chaosmonger.com) HD, 15', fiction

Una banda di arzilli vecchietti decide di rapinare un'automobile che trasporta un francobollo di inestimabile valore. Organizzano il colpo in maniera alquanto grottesca ma studiando tutto nei minimi dettagli. Poi, qualcosa che non avevano calcolato, cambierà radicalmente la sorte di ciascuno di loro.

Nicola Piovesan

Nato a Lido di Venezia (VE) nel 1979, si laurea presso il Dams di Bologna. Del 2005 è il suo primo lungometraggio autoprodotto, *Grin*, opera visionaria e controversa che viene mostrata in alcuni circoli culturali e cinema d'essai. Nel 2006 viene trasmesso su RaiTre *L'orto dei dogi*, un reportage sulla laguna nord di Venezia, di cui scrive il soggetto e collabora a regia e montaggio. Nel 2007 conclude riprese e montaggio di *Anoir*,

suo secondo lungometraggio, sempre autoprodotto. Dall'anno scolastico 2008/09 ha la cattedra di regia e riprese presso la scuola superiore statale IPSIA Ripamonti a Como. Collabora come freelance in ambito video e multimediale con varie case di produzione e clienti privati.



HABIBI (Italia/2010) di Davide Del Degan

Sc.: Davide Del Degan F.: Debora Vrizzi M.: Paola Freddi, Francesco Simone De Matteis Mu.: Luca Ciut Cast: Claudio Castro Giovanni, Omero Antonutti, Tony Balabane Prod., Distr.: Galaxia Digital Video (antonella.perrucci@gmail.com) 35mm, 22', fiction

Habibi è una parola araba che significa mio amato. In un mondo apparentemente lontano dal nostro, ogni giorno i bambini cambiano il nome ai loro giochi, il nome ai loro sogni e diventano uomini in fretta. Non possono scegliere e, a volte, devono sbagliare.

Davide Del Degan

Nato a Trieste nel 1968, laureato in Scienze Politiche, inizia a lavorare come cameraman e montatore per diverse produzioni documentaristiche di tv regionali e nazionali. Contemporaneamente partecipa a produzioni cinematografiche nei diversi ruoli di assistente alla regia e assistente di produzione. Dal 2002 collabora con produzioni e agenzie come regista di documentari, cortometraggi e produzioni teatrali. Ha realizzato i cortometraggi *Interno* 9 (2004), *Il prigioniero*

(2007) e Favola zingara (2009). Con Habibi vince il premio come miglior cortometraggio al Milano Film Festival 2010.



IO SONO QUI (Italia/2010) di Mario Piredda

Sc.: Mario Piredda, Carola Maspes F.: Fabrizio La Palombara M.: Walter Cavatoi Cast: Enrico Sotgiu, Fabio Ferro, Federico Saba Prod.: Elenfant Film Distr.: Adam Selo (adamselo@gmail.com) HD, 20'34", fiction

Giovanni Asara, giovane sardo in cerca di lavoro, decide di emigrare e di arruolarsi come soldato volontario in Kosovo.

Mario Piredda

Nato a Sassari nel 1980, vive a Bologna dove lavora come regista, operatore e montatore video. Nel 2002 fonda in collaborazione con l'Associazione Citoyens la prima televisione di strada italiana *OrfeoTV*, dando vita al fenomeno delle Telestreet. È autore di numerosi cortometraggi, documentari, videoclip e servizi televisivi tra cui: E tu non torni (2002, cortometraggio), 9 anni dopo (2004, documentario), Il suono della miniera (2005, cortometraggio) e Full di jack (2006, cortometraggio). Io sono qui è risultato vincitore al concorso Storie di Emigrati Sardi 2010.



JODY DELLE GIOSTRE

(Italia/2011) di Adriano Sforzi

Sc.: Adriano Sforzi, Diego Botta F.: Massimiliano Pantucci M.: Paolo Marzoni Mu.: Daniele Furlati Cast: Jordan Manfredini, Marco Baricalla, Fabio Manfredini, Deborah Castagna Prod.: Rio Film Distr.: Rio Film (riofilmsrl@gmail.com) HD, 13', fiction

La storia di un piccolo grande giostraio capace di insegnare il valore di una sconfitta.

Adriano Sforzi

Nato ad Asti nel 1976, erede di un'antica famiglia circense, ha girato l'Italia con il Luna Park sino all'età di 15 anni. Laureato al Dams di Bologna, dal 2001 frequenta ipotes I Cinema di Ermanno Olmi partecipando alla realizzazione di due documentari coprodotti da Rai Tre: Autoritratto Italiano ed Attese. Dal 2003 è assistente alla regia per vari registi tra cui Guido Chiesa, Luca Lucini ed Ermanno Olmi. È inoltre autore dei cortometraggi La delizia del parco (2003) e Nano e Fausto (2006). Dal 2008 realizza cortometraggi con gli alunni delle scuole di Bologna, per la Sezione Didattica Schermi e Lavagne della Cineteca di Bologna.



LA LEGGE DI KLYA

(Italia/2010) di Alessandro de Cristofaro

Sc.: Alessandro Abbate F.: Joel Sacramento M.: Alessandro de Cristofaro Mu.: Tom Farrell Cast: Christopher Kuckenbaker, James Anthony Zoccoli, Joel Rogers, Cyn Dulay, Katie Enright, Billy Smith Prod., Distr.: Hermann Film s.r.l. (info@hermannfilm.it) HD, 21' fiction

A Klya, una nazione immaginaria, viene introdotta la legge della Morte di Solidarietà. Secondo questa legge, ogni abitante è legato ad un altro in un vincolo di vita e di morte. Klya diventa il luogo della Terra dove si vive meglio, un'utopia pienamente funzionante. Ma ogni paradiso ha i suoi ribelli.

Alessandro de Cristofaro

Nato a Ischia (NA) nel 1975, ha realizzato diversi prodotti audiovisivi, sia per il cinema che per la televisione. Tra questi: La danza di Hermann (1998), Vaghe novelle (2000), Smack! (2001), L'elefante rosa (2004) e Do You See Me? (2006), vincitore della menzione per la regia ai Nastri D'Argento, del Premio Primavera del Montaggio al Festival Arcipelago e del Premio Miglior Cortometraggio Italiano dell'anno al Festival Filmbreve di Torino.



LETTERA A NATASHA (Italia/2010)

Sc.: Gabriele Borghi F.: Lidia Manzo M.: Soheila Javaheri Cast: Marilena Zeni, Nadia Kouliatina Prod.: Razi Film House, Spazio 14 Trento Distr.: Gabriele Borghi (elborgo 13@hotmail.it) Minidv, 8'20", fiction

Una signora ucraina, laureata, lavora in Italia come badante. Scrive alla figlia una lettera piena di nostalgia e dolore per non poterla vedere crescere. Le condizioni di lavoro degradanti la porteranno a ingrossare le fila delle donne affette da quella malattia mentale chiamata "sindrome d'Italia".

Gabriele Borghi

Nato a Mantova nel 1990, collabora con l'Osservatorio sulle discriminazioni di Mantova e nel 2009 frequenta un corso annuale di regia con Razi e Soheila Mohebi, registi afgano-iraniani. Attualmente è iscritto alla facoltà di Sociologia di Trento. È autore dei cortometraggi: Nessuno è perfetto (2009), C'era una volta una prigioniera (2009) e Cacciati dalla Bassa (2010).



MENO SCRUPOLI

(Italia/2010) di Nefeli Sarri

Sc.: Nefeli Sarri F.: Christian Milo M.: Jacopo Reale Cast: Monica Mariotti, Luciana Anita Cioccolini Prod.: Nefeli Sarri, Nuct - Scuola Internazionale di Cinema e Televisione Distr.: Nefeli Sarri (nefeli.sarri@gmail.com) Minidv, 10'26", fiction

Serena vive nella periferia di Roma, ha 27 anni e una bambina piccola da crescere. Serena ha bisogno di denaro e, cercando lavoro senza successo, legge un'inserzione che prospetta un buon guadagno. Decide così di presentarsi al provino di un film porno.

Nefeli Sarri

Nata ad Atene nel 1978, si laurea in Architettura presso la Facoltà di Ferrara. Fino al 2008 lavora come architetto ad Atene, seguendo parallelamente corsi di montaggio, regia e sceneggiatura. Attualmente sta terminando il corso di regia presso la Nuct, Scuola Internazionale di Cinema e Televisione di Roma. È autrice dei seguenti cortometraggi: Birthday Present (2008), The Flowers Of Evil? (2008), I Love Periferia and Periferia Loves Me (2009) e La Signora Lucy (2010).



OGGI GIRA COSÌ (Italia/2010) di Sydney Sibilia

Sc.: Valerio Attanasio, Sydney Sibilia E: Ferran Paredes Rubio M.: Gianni Vezzosi Mu.: Rigenera Cast: Pietro De Silva, Nadir Caselli, Marco Giuliani, Riccardo Camilli, Sabrina Venezia, Michelangelo Ciminale Prod.: Ascent Film, Tathagata Distr.: Fabio Ferro (fabioferro@email.it) 35mm, 17', fiction

La bizzarra giornata di Gianni, professore di latino e greco con un forte esaurimento nervoso, si incrocerà per caso con quella di Mirko e Danilo, due ultra trentenni balordi che, per vivere, si sono inventati un mestiere piuttosto singolare.

Sydney Sibilia

Nato a Salerno nel 1981 è regista e sceneggiatore di cortometraggi, lungometraggi e spot commerciali. I suoi lavori hanno preso parte a numerosi festival ottenendo diversi riconoscimenti. La sua filmografia comprende: L'ombra della chiave inglese (1998), Marzo (2004), Iris Blu (2005), Cachaça (2005) e Noemi (2007).



ORFEO EURIDICE (Italia/2010) di Luana Visciglia

Sc., F., M.: Luana Visciglia Mu.: Josh Winiberg Cast: Maggie Nielsen, Luca Niccolai Prod., Distr.: Rotefabrik Film (info.rotefabrik@gmail.com) HD, 1'27", fiction

Il mito di Orfeo ed Euridice. La storia del loro Amore e dell'impossibilità del loro Amore.

Luana Visciglia

Nata a Cosenza nel 1978, vive a Bologna ed è autrice dei seguenti lavori: Die unsehebare stadte (2004, videoinstallazione), Mein familien lexikon, menzione speciale Premio Dams 2005, Die weisse tarot karte (2007, videoinstallazione), Alice in borderland, menzione speciale Nonantola Film Festival 2008, As angels under the snow - shortlist filminute 2009-2010.



PAPER MEMORIES

(Spagna - Italia /2010) di Theo Putzu

Sc., F., M.: Theo Putzu Mu.: Miguel Marin Cast: Josep Vilavert Manyà, Elena España Prod., Distr.: Theo Putzu (theonoir@gmail.com) Minidy, 7'20', fiction

Tra ricordi di carta intrappolati nell'inchiostro di una pagina o impressi su una fotografia, un anziano signore cerca la sua felicità dentro vecchie foto. Due mondi divisi dall'incapacità di sognare, in un brillante racconto emozionale, frutto di una riuscita scrittura lirica.

Theo Putzu

Nato a San Gavino Monreale (CA) nel 1978, si laurea all'Accademia di Belle Arti di Firenze e frequenta la scuola-laboratorio cinematografico Immagina di Firenze. Ha realizzato i cortometraggi M8 (2006) e Ad occhi chiusi (2006) e i videoclip per il gruppo Velvetscore Fallin stars know where to fall (2007) e New Plans (2008). Nel biennio 2008/2010 frequenta un master in regia cinematografica presso il CECC di Barcellona e nel 2009

realizza il videoclip *Reconocer* per il gruppo rock Vinodelfin, vincitore del Festival Diba-Clip di Barcellona.



PASSING TIME

(Italia/2009) di Laura Bispuri

Sc.: Francesca Manieri E: Vladan Radovic M.: Cristiano Travagliali Mu.: Nando e Giovanni Di Cosimo Cast: Giorgio Colangeli, Simonetta Gorga Prod.: Bonivento Film Distr.: Blue Suede Shoots (projects@bluesuedeshoots.com) 35mm, 10', fiction

In un'antica casa colonica il silenzio schiaccia l'animo di Chiara, una diciottenne indomita. Tommaso, il nonno amato, giace morto nel letto dei suoi genitori e la famiglia si prepara alla parata conformista dell'addio. Chiara si ribella alla messa in scena vacua del dolore e dei ruoli imposti. A contatto con la tragedia della perdita trova il coraggio di vestire gli abiti che davvero le si confanno e così facendo attraversa la morte imponendo al segno del silenzio il senso del paradosso.

Laura Bispuri

Nata a Roma nel 1978, lavora per Fandango, collabora alla produzione di cortometraggi e si occupa dell'organizzazione di eventi. Tra i suoi lavori ricordiamo: *Vite infortunate* (cortometraggio) selezionato al Festival Visioni Italiane nel 2008, *Lontano* (cortometraggio,

2005) e Via del Pigneto (documentario, 2003). Nel 2010 Passing Time vince il David di Donatello come miglior cortometraggio.



PETRA (Italia - Repubblica Ceca/2010) di Marcella Piccinini

Sc.: Marcella Piccinini E: Annegret Sachse M.: Marcella Piccinini, Simon Hajek Mu.: Marco Biscarini, Patrizio Barontini Cast: Vera Feberova, Clara Jicha, Adam Kolar, George Zafiris, Elisabetta Mini, Brian Lye Prod., Distr.: Marcella Piccinini (pilella@hotmail.com) HD, 10', fiction

Petra è una donna di settant'anni che ha perso il senso comune della ragione, sbaglia il pianerottolo di casa e per ore cerca di aprire la porta della sua vicina. Fa cose strane, alle quali la giovane nipote sembra abituata. Quello che le unisce è il pensiero del nonno che ognuna a suo modo immagina e ricorda. Il regime comunista ha impedito alla famiglia di viaggiare, ma non di sognare.

Marcella Piccinini

Nata a Montichiari (BS) nel 1974, è diplomata all'Accademia di Belle Arti di Bologna e ha frequentato l'École d'arts appliquès del Centro di Insegnamento Professionale di Vevey (Svizzera). Laureata al Dams indirizzo cinema, nel 2007 ha partecipato al corso di regia tenuto da Marco Bellocchio. Ha realizzato alcuni cortometraggi selezionati in

vari festival italiani tra cui Trecento Secondi (2003), San Remo 2 ottobre 1999 (2007), La luna di Kiev (2007), Mangia il tuo riso, al resto pensa il cielo (2008) e Aneta (2010).



IL PIANETA PERFETTO

(Italia/2010) di Astutillo Smeriglia

Sc., F., Prod., Distr.: Astutillo Smeriglia (antonio@comafilm.net) Betasp, 8', animazione

Un pianeta dove c'è bel tempo, i soldi crescono sugli alberi e i semafori sono sempre verdi.

Astutillo Smeriglia

Nato come Antonio Zucconi a Stradella (PV) nel 1972, laureato in Astronomia, ha lavorato alcuni anni presso l'Osservatorio Astronomico di Arcetri e ha insegnato Fisica e Matematica a Firenze. Dal 2007 si occupa di animazione e montaggio. È autore dei seguenti cortometraggi, selezionati in numerosi festival nazionali e internazionali: Qualcosa di mai visto (2008), Il giorno del jujitsu (2009) e Il pianeta perfetto (2010).



RAMBO E MILENA

(Italia/2010) di Margherita Ferri

In concorso anche a Iceberg - Cinema e Video

Sc.: Margherita Ferri, Giacomo Bendotti E: Giuseppe Maio M.: Matteo Passerini Mu.: Massimiliano Bonomo Cast: Elena Radonicich, Pier Paolo Vitale Prod.: CSC Production Distr.: Margherita Ferri (margherita ferri@yahoo.it) 35mm, 6', fiction

In uno scenario di guerra surreale, un soldato a cui non piace uccidere incontra una suicida che non riesce a decidersi.

Margherita Ferri

Nata a Imola nel 1984, vince nel 2005 una borsa di studio e per un anno frequenta la School of Film and Television dell'Università di California a Los Angeles (UCLA). Negli Stati Uniti realizza il cortometraggio 1-800-CALL-GOD e il documentario 20 mg., in concorso al Festival di Bellaria e ad Arcipelago nel 2007. Si laurea in Scienze della Comunicazione all'Università di Bologna e dal 2006 diventa prima collaboratrice, poi curatrice della sezione cinema del festival Gender Bender di Bologna. Nel 2008 realizza i cortometraggi Tempi supplementari e Aiko e il suo progetto per il documentario

su giovani transgender *A fior di pelle* arriva finalista alla prima edizione del Premio Solinas. Attualmente è in post produzione il documentario *Dov'è l'elefante*, saggio di diploma della Scuola Nazionale di Cinema di Roma.



IL RICHIAMO DEL TORDO

(Francia - Italia/2010) di Rossella Piccinno

Sc.: Rossella Piccinno E.: Sarah Blum M.: Rossella Piccinno Cast: Antonine Ray, Maxime Lecluyse, Salomè Lecluyse Prod.: Le Fresnoy, Studio National des Arts Contemporains Distr.: Rossella Piccinno (rossellapiccinno@gmail.com) Super16mm, 10', fiction

Una donna cammina in una foresta viaggiando attraverso i suoi ricordi. Rincontrando se stessa bambina a caccia con il padre, rivive il terrore degli spari e il desiderio di essere accettata nonostante non sia un maschio. Per la prima volta riesce a guardare suo padre con occhi diversi, comprendendone la solitudine e la debolezza. *Il richiamo del tordo* è un film sulla famiglia e sull'amore che spesso si mescola con il potere e con il dolore.

Rossella Piccinno

Nata a Tricase (Le) nel 1978, è laureata in Cinematografia Documentaria e Sperimentale al Dams di Bologna. Nel 2005 debutta alla regia con il cortometraggio *Interno sei* seguito dai documentari *Mauritania: città-biblioteche nel deserto* (2006), *Occhi negli occhi memorie di viaggio* (2007), *Voci di donne nati-*

ve e migranti (2008), To my darling (2008) e Hanna e Violka (2009). Attualmente è artista residente a Lille, in Francia, presso il Fresnoy, Studio National des Arts Contemporains dove lavora allo sviluppo di un nuovo progetto per una video-installazione interattiva.



SOLO UN GIOCO

(Italia/2010) di Elisa Amoruso

Sc.: Elisa Amoruso, Francesca Manieri E: Vladan Radovic M.: Paola Freddi Mu.: Ratchev & Caratello Cast: Agnese Claisse, Nadir Caselli, Alberto Gasbarri Prod.: Pop Film & Vertical Film Distr.: Blue Suede Shoots (projects@bluesuedeshoots.com) 35 mm, 15', fiction

Angelica è una sedicenne impegnata nel tennis agonistico; Romina una ragazza rumena che per vivere fa la prostituta. Entrambe hanno un rapporto tormentato con lo stesso uomo, Mauro: per Angelica è un padre-allenatore pretenzioso e severo, per Romina un cliente con cui è nata una relazione apparentemente diversa.

Elisa Amoruso

Nata a Roma nel 1981 si è laureata in Lettere indirizzo Spettacolo all'Università La Sapienza di Roma e diplomata al CSC di Roma settore Sceneggiatura. È sceneggiatrice dei cortometraggi di Claudio Noce *Aria* (vincitore del David di Donatello e del Nastro d'Argento nel 2005), *Adil e Yusuf* (2007, in concorso alla Mostra del Cinema di Venezia) e del lungometraggio *Good Morning*

Aman (presentato alla Settimana della Critica - Mostra del Cinema di Venezia 2009). Solo un gioco è il suo primo cortometraggio come regista.



SPOSERÒ NICHI VENDOLA

(Italia/2009) di Andrea Costantino

Sc.: Andrea Costantino E: Paco Maddalena M.: Andrea Costantino Cast: Anita Zagaria, Teodosio Barresi, Giustina Buonomo, Alessandra Mortelliti, Riccardo Francia Prod., Distr.: Anche Cinema (anchecinema@gmail.com) Super16mm, 18', fiction

L'Italia di oggi è in constante crisi economica e sociale. Il paese si confronta con la Rete. Beppe Grillo propone un rivoluzionario disegno di legge di iniziativa popolare firmato da 350.000 cittadini italiani. Nel sud Nichi Vendola, un politico dichiaratamente omosessuale, cattolico e comunista, conquista una popolarità inaspettata, mentre la crisi obbliga la famiglia Amoruso a vendere la propria casa.

Andrea Costantino

Nato a Bari nel 1976 è sceneggiatore, regista, montatore e produttore. Nel 2004 ha ricevuto con il cortometraggio *Il provino* oltre trenta riconoscimenti nazionali e internazionali. Dal 2001 al 2006 partecipa a numerosi progetti cinematografici nazionali come assistente al montaggio e assisten-

te alla regia. Frequenta inoltre seminari di scrittura, fotografia e montaggio e collabora con importanti professionisti del cinema come Alessandro D'Alatri, Osvaldo Bargero, Enrico e Carlo Vanzina. Dal 2001, come titolare di una ditta individuale, realizza spot, documentari e video istituzionali per mostre d'arte, aziende, enti pubblici ed emittenti televisive.



STATO PRIVATO (Italia/2010) di Luigi Marmo

Sc.: Luigi Marmo, Laura Venetucci E: Luigi Marmo M.: Luigi Marmo Mu.: Mario Spinelli Cast: Emiliano Di Silvestro, Paolo Marmo Prod.: Hobos Factory Distr.: Luigi Marmo (luigimarmo@gmail.com) HD, 14', fiction

Italia 2009. A cosa serve la libertà senza giustizia sociale?

Luigi Marmo

Nato ad Eboli (Sa) nel 1979, si trasferisce a Perugia dove si laurea in Scienze della Comunicazione. Nel 2001 fonda il Laboratorio Cinematografico Gabriele Anastasio e nel 2003 cura la prima edizione del Bianco Film Festival di Perugia in qualità di direttore artistico. Nel 2007 crea la Hobos Factory e firma la realizzazione di documentari e cortometraggi tra cui L'isola di Sant'Andrea (2002, cortometraggio), Come ricotta e miele (2004, cortometraggio), Sleep on it (2005, cortometraggio), Autoritratto 1.58 (2005, cortometraggio), Tre Febbraio (2007, cortometraggio), Cachacos viaggio nella nuova musica colombiana (2008, documentario) e Robb sbarr e libertà (2008, documentario).



STORIA DI NESSUNO

(Italia/2010) di Manfredi Lucibello

In concorso anche a Iceberg - Cinema e Video

Sc.: Manfredi Lucibello E: Roberto Cimatti M.: Diego Berrè Cast: Luciano Manzalini Prod.: Retrobottega, Kaleidoscope Factory in coproduzione con FilmPro Distr.: Manfredi Lucibello (manfredi.lucibello@hotmail.it) HD, 15', fiction

Storia di Nessuno racconta la vicenda di un sicario atipico, grottesco, solo, più che solitario. Mentre svolge il proprio lavoro, ci racconta la sua vita, riflettendo sull'Italia di ieri e di oggi.

Manfredi Lucibello

Nato a Firenze nel 1984, frequenta il Dams presso l'Università di Bologna. È autore dei cortometraggi *L'esame* (2007) e *L'intrus* (2008). Nel 2008 partecipa al master biennale Officinema, la bottega dei mestieri diretto da Giuseppe Bertolucci, con specializzazione in montaggio cinematografico. Nel 2010 è stato presidente di Retrobottega, associazione che si occupa di produzione e distribuzione di cinema indipendente e collabora con l'associazione bolognese Kaleidoscope Factory per la quale ha diretto diversi videoclip.



TRE ORE
(Italia/2010)
di Annarita Zambrano

Sc.: Annarita Zambrano F.: Maura Morales Bergmann M.: Annalisa Schillaci Mu.: Virgile Van Ginneken Cast: Rolando Ravello, Sofia Ravello, Valentina Carnelutti Prod.: Annarita Zambrano, Sensito Films Distr.: Sensito Films (nathalie.landais@sensitofilms.com) 35 mm, 12', fiction

Un padre condannato per omicidio, una figlia senza peli sulla lingua. Il Tevere divide la città e unisce le loro vite per un pomeriggio.

Annarita Zambrano

Nata a Roma nel 1972, vive e lavora tra la Francia e l'Italia come insegnante di cinema e regista. Ha realizzato i cortometraggi *La troisième fois*, presentato nel 2006 nella sezione ACID del Festival di Cannes, *Andante Mezzo Forte*, in concorso al Festival di Berlino nel 2007, *À la lune montante*, presentato nel 2009 nella sezione Corto Cortissimo del Festival di Venezia e *Tre ore*, unico cortometraggio italiano all'ultima edizione del Festival di Cannes (Quinzaine des Réalisateurs 2010). Attualmente è impegnata nella preparazione del suo primo lungometraggio, *Fragments d'un siècle en fuite*, una coproduzione franco-italiana.



UNCLE BUBBLES

(Italia/2010) di Fabrizio Marrocu

In concorso anche a Iceberg - Cinema e Video

Sc.: Fabrizio Marrocu, Flavio Picciau, Matteo Tuveri F., M.: Fabrizio Marrocu Mu.: Stefano Guzzetti Cast: Gianfranco Marras, Ettore Cadoni, Matteo Tuveri, Marcello Curridori, Roberto Gioffrè, Roberta Etzi Prod.: Under The Weather Distr.: Fabrizio Marrocu (fabrizio.marrocu@gmail.com) Minidy, 39', fiction

L'eredità di un appezzamento di terra costituisce per quattro fratelli l'inizio di una serie infinita di tragedie. Avidità, orgoglio e senso del dovere portati alle loro estreme conseguenze.

Fabrizio Marrocu

Nato nel 1983 a S.Gavino Monreale (VS), è laureato al Dams Bologna ed autore dei seguenti cortometraggi: *Paolo* (2008), *Ermanno* (2009) e *Arturo* (2009).



XIE ZI (Italia/2010) di Giuseppe Marco Albano

Sc.: Giuseppe Marco Albano, Giuseppe G.Stasi F.: Giorgio Giannoccaro M.: Francesco De Matteis Mu.: Danilo Caposeno Prod.: Logic Film Distr.: Giuseppe Marco Albano (giuseppemarcoalbano@hotmail.com) HD, 10', fiction

Un uomo ed un bambino, provenienti da culture troppo lontane fra loro, si incontrano per sbaglio. Tra timore e diffidenza, divisi dalle proprie differenze sociali e culturali, si scopriranno legati da un destino comune.

Giuseppe Marco Albano

Nato a Cisternino (BR) nel 1985 è scrittore, sceneggiatore e regista. Nel 2008 fonda l'Associazione culturale Basiliciak, intenta a promuovere il cinema lucano nel mondo e scrive e dirige il cortometraggio *Il cappellino*, finalista al Giffoni Film Festival 2009 e candidato ai Golden Globe Italiani 2009. *Xie Zi* ha vinto il premio Golden Spike al Social World Film Festival e il Premio VEL per la creatività e per la valorizzazione di nuovi linguaggi artistici al concorso internazionale per cortometraggi Corto Castiglionese.



BREVE FILM D'AMORE E LIBERTÀ

(Italia/2010) di Costanza Quatriglio

Fuori concorso

Sc., F.: Costanza Quatriglio M.: Benni Atria **Prod., Distr.**: Costanza Quatriglio (costanza quatriglio @tiscali.it) HD, 12', documentario

Jan è al telefono con una donna, sua madre, a Kabul. Lui è in Italia. Lei non lo riconosce: lo credeva morto. Lui insiste, dice di essere suo figlio, ma lei non gli crede.

Costanza Quatriglio

Nata a Palermo nel 1973, laureata in Giurisprudenza, ha frequentato il Centro Sperimentale di Cinematografia, diplomandosi in Regia. Il suo film d'esordio, *L'isola*, è stato presentato al Festival di Cannes nel 2003, mentre *Il mondo addosso* (2006, lungometraggio) è stato presentato alla prima edizione della Festa del Cinema di Roma. Nel 2009 ha realizzato il film documentario *Il mio cuore umano* sulla cantante italiana Nada Malanima. trasmesso su Rai Tre.

Lo sguardo degli autori

IL DOCUMENTARIO ITALIANO E L'ALTROVE

La quarta edizione de Lo sguardo degli autori, il consueto spazio di riflessione sul cinema documentario italiano, realizzato da D.E-R, con il sostegno dell'Assessorato alla cultura della Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con Doc/it, si apre al mondo, invitando registi che hanno scelto di uscire dai confini nazionali e di raccontare storie dai cinque continenti. Quattro tavoli di discussione, con la visione di sequenze dei documentari degli 8 registi ospiti, moderati da autori emiliani-romagnoli fra venerdi pomeriggio 25 febbraio e il sabato mattina del 26 febbraio: Guerra e resistenza in Medio Oriente; Uscire dalla guerra; India: il racconto degli ultimi; Sogni e incubi del sud est asiatico. Dopo l'incontro sull'utilizzo degli archivi nel cinema documentario, l'appuntamento di quest'anno vede la presenza di autori che hanno raccontato storie originali provenienti dai quattro angoli del pianeta: il Medio Oriente, i Balcani, l'Afghanistan, l'India e il Sud-est asiatico. Autori di documentari girati in luoghi diversi come diversi possono essere gli approcci dei loro film: opere d'inchiesta, film etnografici o racconti sulla realtà in forma libera. Una molteplicità di storie e paesi che dimostrano la vitalità del cinema documentario emilianoromagnolo ed italiano con la sua capacità di mantenere un occhio vigile e ispirato sul mondo. Registe che raccontano le zone di guerra, come la Bosnia ferita di Claudia Tosi (Mostar United) o l'Afghanistan delle radio libere femminili di Valentina Monti (Girls on the Air). Film che raccontano le storie di guerra e resistenza in un Medio Oriente ferito eppure pronto a reagire, come nelle opere di Stefano Savona e di Marco Pasquini. O ancora, racconti sugli "ultimi" del continente asiatico: i filippino-americani di Left by the Ship di Alberto Vendemmiati ed Emma Rossi Landi, nonché le lotte delle donne indiane vittime di abusi in *Pink gang* di Enrico Bisi, quelle di Raffaele Brunetti in Hair India che vendono i loro capelli per il ricco mercato occidentale o ancora le storie di prostituzione e droga narrate in Cambodian Room di Tommaso Lusena de Sarmiento e Giuseppe Schillaci. Gli ospiti dell'edizione quest'anno hanno percorsi, età, approcci stilistici diversi. Alcuni lavorano da soli, molti in coppia. Tutti però hanno lavorato fuori dall'Italia, raccontando storie dal mondo, vivendo esperienze cinematografiche che meritano un approfondimento teorico anche attraverso un incontro con il pubblico competente e interessato come si é dimostrato essere negli anni passati quello de Lo sguardo degli autori.

A cura di: Federico Ferrone, Michele Manzolini, Michele Mellara, Marco Mensa, Elisa Mereghetti, Nicola Nannavecchia, Enza Negroni, Elfi Reiter, Alessandro Rossi.